



La Valutazione Cardiotocografica in Travaglio di Parto: UptoDate

IRCBG 00770

04/10/2017 - IRCCS Burlo Garofolo Formazione, Aula A - via dell'Istria 65/1, TS

La classificazione ed interpretazione del tracciato cardiotocografico: uptodate sulle linee guida

Are we (mis)guided by current guidelines on intrapartum fetal heart rate monitoring? Case for a more physiological approach to interpretation

A Ugwumadu 2014 Royal College of Obstetricians and Gynaecologists

The continuing focus on the morphological appearances of FHR decelerations by current guidelines (...)

denies the clinician an understanding of how the fetus defends itself, compensates for intrapartum hypoxic ischaemic insults, and the ability to recognise the patterns that suggest loss of compensation.

This may be adding to the increased operative delivery of nonacidotic babies

L'utilizzo del CTG intrapartum migliora l'outcome fetale?



Continuous cardiotocography (CTG) as a form of electronic fetal monitoring (EFM) for fetal assessment during labour (Review)

Alfirevic Z, Devane D, Gyte GM. Cochrane Database Syst Rev. 2017, 3

Non differenze significative in termini di:

- Paralisi cerebrale
 RR 1.75, 95% CI 0.84-3.63
- Mortalità neonatale
 RR 0.86, 95% CI 0.59-1.24
- Parametri di benessere fetale

CTG continuo in travaglio si associa a:

- Riduzione delle convulsioni neonatali
 - RR 0.50, CI 95% 0.31-0.80
- Aumento del tasso di TC e parti operativi vaginali

↑ CS: RR 1.63, 95% CI 1.29-2.07

↑ OVD: RR 1.15, 95% CI 1.01-1.33

"The real challenge is how best to convey this uncertainty to women to enable them to make an informed choice without compromising the normality of labour..."

Interpretazione del CTG a posteriori con esito noto

Knowledge of adverse neonatal outcome alters clinicians' interpretation of the intrapartum cardiotocograph

D Ayres-de-Campos, a,b,c D Arteiro, C Costa-Santos, D Bernardes Bernardes

BJOG 2011;118:978-984.

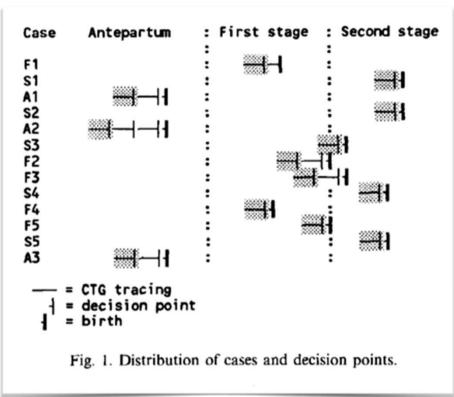
- 40 CTG analizzati da 5 ostetrici esperti secondo le linee guida FIGO
- I round: outcome neonatale non noto
- II round: stesso CTG + pH
- se pH<7.05 noto > Interpretazione CTG più severa di *variabilità* e *decelerazioni*

	pH < 7.05 (20 tracings \times 5 analyses \times 2 rounds)			pH > 7.20 (20 tracings \times 5 analyses \times 2 rounds)		
	1st round (20 tracings × 5 analyses)	2nd round (20 tracings × 5 analys	P es)	1st round (20 tracings × 5 analyses)	2nd round (20 tracings × 5 analyses)	P
Normal	7	2		15	9)	
Suspicious	46	29	0.002‡	46	60 }	0.051
Pathological	47	69		39	31 J	

"Case reviews involving CTG analysis should avoid the disclosure of neonatal outcome at the start, and observations should not be limited to cases with an adverse outcome..."

Interpretazione del CTG: concordanza inter-osservatore

- Pattern CTG classificati ed analizzati da 21 ostetrici "esperti"
- Discordanza tra esperti del definire:
 - variabilità e tipo di decelerazioni
 - assessment delle condizioni fetali e proposte di management



"EFM provides just one piece of information about the condition of the fetus.

Results from FHR monitoring need to be integrated into the complete 'clinical picture' of a patient. Data such as age, former illness, obstetric history, course of pregnancy and labor should be taken into account..."



AOGS ORIGINAL RESEARCH ARTICLE 2016 Nordic Federation of Societies of Obstetrics and Gynecology, Acta Obstetricia et Gynecologica Scandinavica 96 (2017)

Agreement and accuracy using the FIGO, ACOG and NICE cardiotocography interpretation guidelines

SUSANA SANTO¹, DIOGO AYRES-DE-CAMPOS², CRISTINA COSTA-SANTOS³, WILLIAM SCHNETTLER⁴, AUSTIN UGWUMADU⁵ & LUÍS M. DA GRAÇA¹ FOR THE FM-COMPARE COLLABORATION*

- 151 CTG: analizzati ultimi 60 minuti di CTG
- 3 centri:
 - Santa Maria Hospital in Lisbon, Portugal
 - Beth Israel Deaconess Medical Centre in Boston, USA
 - St. George's Hospital University of London, UK

- 27 osterici, 9 per ogni centro:
 - 3 con >10 anni di esperienza
 - 3 con 6-10 anni di esperienza
 - 3 <6 anni di esperienza
- Interpretazione secondo linee guida FIGO (1987), ACOG (2009), NICE (2007)

Conclusioni:

- ACOG > n di CTG in categoria II criteri restrittivi per categoria III
 - → \$\square\$\sensibilit\(\alpha\) \per acidosi
- FIGO e NICE casi di acidosi > in categoria patologica
 - → ↑sensibilità ↓specificità per acidosi
- Concordanza inter-osservatore non dipende dagli anni di esperienza

Classificazioni CTG

• FIGO (International Federation of Gynecology and Obstetrics)



NICE (National Institute of Health and Care Excellence)



• ACOG (American Congress of Obstetricians and Gynecologist)



• **SOGC** (Society of Obstetricians and Gynaecologists of Canada)



 RANZCOG (The Royal Australian and New Zealand College of Obstetricians and Gynaecologists)



FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale

Confronto tra linee guida:

Tracciato CTG normale/rassicurante/categoria I

	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
Definizione	Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale
Linea di base	110-160	110-160	110-160	110-160	110-160
Variabilità	5-25 bpm	5-25 bpm	6-25 bpm	6–25 bpm	6-25 bpm
Accelerazioni			FCF >15 bpm, durata 15" Presenti dopo stimolazione scalpo fetale	FCF >15bpm durata 15"	FCF >15 bpm, durata 15" Presenti dopo stimolazione scalpo fetale
Decelerazioni	No decelerazioni ripetitive (<50% delle contrazioni)	No decelerazioni o precoci Decelerazioni variabili senza caratteristiche preoccupanti <90'	Decelerazioni tardive o variabili: assenti Decelerazioni precoci: presenti o assenti	No decelerazioni	Nessuna o variabili occasionali non complicate o decelerazioni precoci

Linea di base

è la frequenza cardiaca media valutata in un arco di tempo di 10 minuti ed espressa in battiti per minuto

Normale

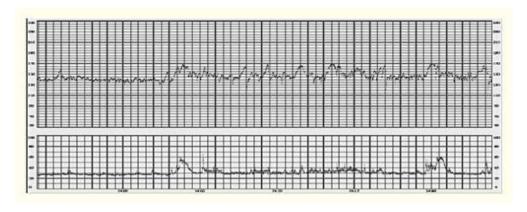
110-160 bpm

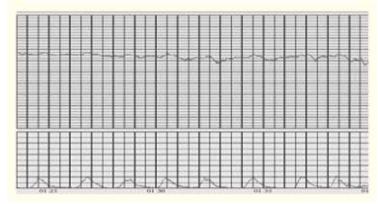


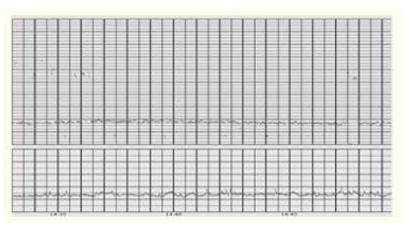
>160 bpm per >10 minuti

Bradicardia

<110 bpm per >10 minuti







	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007	
	Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale	
Linea di base	110-160	110-160	110-160	110-160	110-160	

Differenze tra le linee guida

FIGO, NICE, ACOG, SOGC, RANZCOG

100-110 bpm

inclusa tra le caratteristiche sospette

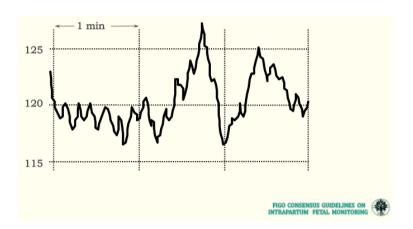
FIGO

100-110 bpm può essere normale in gravidanze oltre il termine

NICE

100-109 bpm caratteristica non rassicurante (rassicurante 2014) Può essere considerata normale se variabilità normale e assenza di decelerazioni variabili o tardive

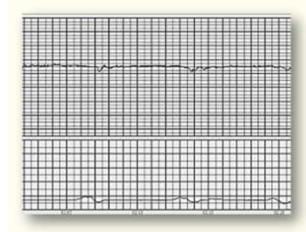
Variabilità

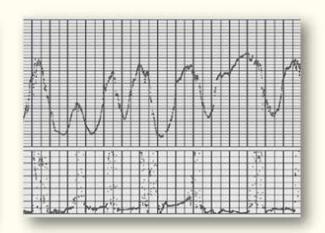


- Fluttuazione della linea di base che si presenta irregolare per ampiezza e frequenza
- Viene misurata visualmente stimando la differenza in bpm tra il picco più alto e quello più basso nell'intervallo di 1 minuto



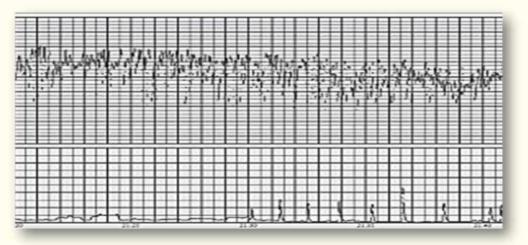
< 5 bpm for > 50 min in baseline or > 3 min in decelerations







Bandwidth > 25 bpm for more than 30 min



	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
	Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale
Variabilità	5-25 bpm	5-25 bpm	6-25 bpm	6-25 bpm	6-25 bpm

Differenze tra le linee guida

ACOG, SOGC, RANZCOG

6-25 bpm

FIGO

5-25 bpm

Pattern saltatorio

NICE

5-25 bpm

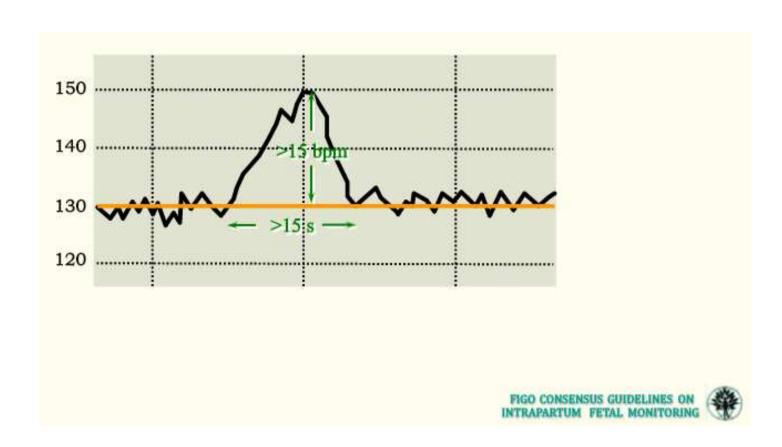
NICE 2014: non definito un limite superiore

2017: evidenze che variabilità >25 bpm

- ↑ R di morbilità respiratoria neonatale e
- ↑ R lattacidemia fetale

Accelerazion e

è un aumento transitorio della linea di base >15 bpm >15 secondi



	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
	Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale
			FCF>15 bpm	FCF>1F bpm	FCF>15 bpm
Accelerazioni			Durata 15"	FCF>15 bpm Durata 15"	Durata 15"
			+ stimol. scalpo	Duiala 13	+ stimol. scalpo

Differenze tra le linee guida

FIGO e NICE

classificazioni basate su 3 parametri: linea di base, variabilità, decelerazioni presenza di accelerazioni: parametro non presente

FIGO: presenza di accelerazioni esclude ipossia/acidosi ma la loro assenza in travaglio ha un significato incerto

NICE: in presenza di accelerazioni acidosi è improbabile

ACOG e SOGC

accelerazioni anche <32 settimane aumento della FCF >10 bpm di durata >10 secondi

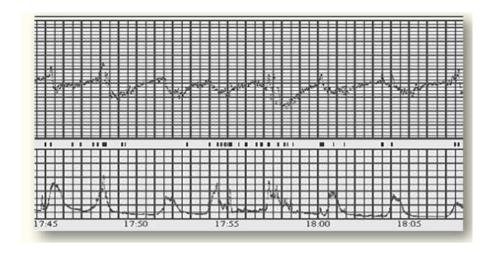
Decelerazion e

è una riduzione della linea di base >15 bpm >15 secondi



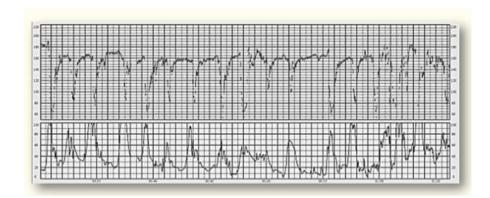
Decelerazioni precoci

- sincrone con la contrazione
- nadir in corrispondenza del picco della contrazione
- rapido ritorno alla linea di base al termine della contrazione



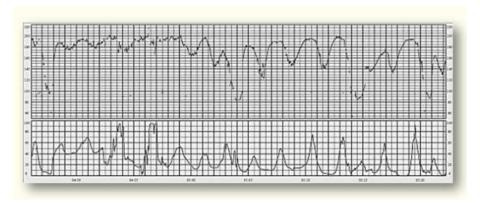
Decelerazioni variabili

- rapida riduzione della linea di base con rapido ritorno alla linea di base
- variabile durata, lunghezza e profondità in correlazione con la contrazione



Decelerazioni tardive

- >20 secondi dopo l'inizio di una contrazione
- nadir dopo il picco della contrazione
- ampiezza di 10-15 bpm
- FCF torna alla linea di base dopo il termine della contrazione



	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
	Normale	Rassicurante	Categoria I	Normale	Normale
	No decelerazioni	No decelerazioni o	Decelerazioni	No decelerazioni	Nessuna o variabili
	ripetitive (<50%	precoci	tardive o variabili:		occasionali non
Dagalawa-iawi	delle contrazioni)	Decelerazioni	assenti		complicate o
Decelerazioni		variabili senza	Decelerazioni		decelerazioni
		caratteristiche	precoci: presenti o		precoci
		preoccupanti <90'	assenti		

Differenze tra le linee guida

NICE decelerazioni variabili con caratteristiche non preoccupanti

"concerning characteristic"

- durata>60"
- ridotta variabilità tra le decelerazioni
- mancato ritorno alla linea di base
- dec bifasiche (W shape)
- · assenza di shouldering

SOGC presenza di decelerazioni variabili non complicate

ACOG e RANZCOG decelerazioni variabili/tardive assenti

FIGO non tiene conto del tipo di decelerazione: assenza decelerazioni ripetitive

FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007

Sospetto Non rassicurante Categoria II Sospetto Atipico

	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
Definizione	Sospetto	Non rassicurante	Categoria II	Sospetto	Atipico
Linea di base	Perdita di una delle	100-109	<110 >10'	100-109	100-110
	caratteristiche di normalità,	161-180	>160 >10'	>160	>160 <30'
	ma non caratteristiche		senza perdita di variabilità o decelerazioni	Aumento	Aumento
	patologiche		ricorrenti	progressivo della	progressivo della
				linea di base	linea di base
Variabilità	Perdita di una delle	<5 bpm per 30-50'	Variabilità assente/ridotta	3-5 bpm	<5 per 40-80'
	caratteristiche di normalità,	>25 bpm per 15-25 minuti	Variabilità aumentata>25bpm		
	ma non caratteristiche				
	patologiche				
Accelerazioni			Assenza di accelerazioni alla stimolazione	Assenza di	Assenza di
			dello scalpo fetale	accelerazioni	accelerazioni alla
					stimolazione dello
					scalpo fetale
Decelerazioni	Perdita di una delle	Decelerazioni variabili senza caratteristiche preoccupanti	Periodiche/episodiche:	Variabili compl.	Variabili ripetitive
	caratteristiche di normalità,	≥90' Oppure	-variabili ricorrenti + variabilità minima o	Tardive	(≥3) non complicate
	ma non caratteristiche	Decelerazioni variabili con caratteristiche preoccupanti in	moderata	Prolungate	
	patologiche	>50% delle contrazioni per ≥30 '	-prolungate >2' ma <10'		Tardive occasionali
		Oppure	-tardive ripetute + variabilità 6-25 bpm		Troof ASI ASI
		Dec. Tardive in >50% delle contrazioni per <30 minuti,	variabili con altre caratteristiche (lento		Singola prolungata
		senza fattori di rischio materno-fetali come	ritorno alla linea di base, overshoot,		>2' ma <3'
		sanguinamento vaginale o LA tinto di meconio	shoulders)		

FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
Patologico	Anormale	Categoria III	Anormale	Anormale

	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
_					
Definizione	Patologico	Anormale	Categoria III	Anormale	Anormale
Linea di base	<100	<100 >180	<110 >10' con	<100 per >5'	<110
			perdita di variabilità		>160 per 80'
			o decelerazioni		
			>160 >10'		
variabilità	Variabilità ridotta	<5bpm per 50'	Assenza di	Variabilità ridotta	<5 per 80'
	Variabilità	>25 bpm per 25 minuti	variabilità	≤3 bpm	>25 bpm per 10'
	aumentata	Sinusoidale	Pattern sinusoidale	Variabilità	Pattern sinusoidale
	Pattern sinusoidale			aumentata >25 bpm	
				Pattern sinusoidale	
Accelerazioni					
Decelerazioni	Ripetitive, tardive o	Decelerazioni variabili con caratteristiche	Variabili /tardive	Variabili complicate	Variabili complicate (≥3) ripetitive:
	prolungate >30' o	preoccupanti in >50% delle contrazioni per	ricorrenti con	con variabilità	FCF <70 bpm per 60"
	20' se variabilità	≥30' (o meno se fattori di rischio materno-	variabilità assente	ridotta/assente	Perdita della variabilità
	ridotta o una	fetali)	Oppure		Pattern bifasico
	decelerazione	Oppure	Bradicardia	Tardive con	Overshoots
	prolungata > 5	Decelerazioni Tardive ≥30' (o meno se fattori		variabilità	Ritorno lento alla linea di base
	minuti	di rischio materno-fetali)		ridotta/assente	Oppure
		Oppure			Decelerazione associata a bradicardia o
		Bradicardia o un singola decelerazione			tachicardia
		prolungata ≥3'			Oppure
					Tardive >50% delle contrazioni
					Oppure
					Prolungata >3' ma <10'

Differenze tra le linee guida: linea di base

FIGO	NICE	ACOG	RANZCOG	SOGC	FIGO	NICE	ACOG	RANZCOG	SOGC
2015	2017	2009	2014	2007	2015	2017	2009	2014	2007
Sospetto	Non rassicurante	Categoria II	Sospetto	Atipico	Patologico	Anormale	Categoria III	Anormale	Anormale
Perdita di una delle caratt di normalità, ma non caratt patologiche	100-109 161-180	<110 >10' >160 >10' senza perdita di variabilità o dec ricorrenti	100-109 >160 Aumento progressivo della linea di base	100-110 >160 <30' Aumento progressivo della linea di base	<100	<100 >180	<110 >10' con perdita di variabilità o dec >160 >10'	<100 per >5'	<110 >160 per 80'

NICE

2 categorie di tachicardia fetale

Non rassicurante

161-180 bpm

Anormale

>180 bpm: più alto rischio di ipossia/acidosi

SOGC

durata della tachicardia fetale

CTG atipico

<30 minuti

CTG anormale

>80 minuti

Differenze tra le linee guida: variabilità

FIGO	NICE	ACOG	RANZCOG	SOGC	FIGO	NICE	ACOG	RANZCOG	SOGC
2015	2017	2009	2014	2007	2015	2017	2009	2014	2007
Sospetto	Non rassicurante	Categoria II	Sospetto	Atipico	Patologico	Anormale	Categoria III	Anormale	Anormale
Perdita di una delle caratt di normalità, ma non caratt patologiche	<5 bpm per 30-50' >25 bpm per 15-25 minuti	Variabilità ass/rid Variabilità aumentata >25bpm	3-5 bpm	<5 per 40-80'	Variabilità ridotta Variabilità aumentata Pattern sinusoidale	<5bpm per 50' >25 bpm per 25 minuti Sinusoidale	Assenza di variabilità Pattern sinusoidale	<3 bpm >25 bpm Pattern sinusoidale	<5 per 80' >25 bpm per 10' Pattern sinusoidale

ACOG

linea di base <110 bpm o >160 bpm per 10 minuti

Categoria II senza perdita di variabilità Categoria III con perdita di variabilità

NICE

- <5 bpm per (50') anormale (ritmo sonno-veglia 40'-50')
- >25 bpm ↑ R di morbilità respiratoria neonatale e lattacidemia fetale
- >15' -> evitare interventi non necessari

Confronto tra linee guida: decelerazioni

FIG0 2015		ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007	FIGO 2015	NICE 2017		COG R/ 2009	ANZCOG 2014	SOGC 2007
Sospe	Non tto rassicurar	Categoria II te	Sospetto	Atipico	Patologico	Anorma	ale Cate	egoria III Aı	normale	Anormale
FIGO 2015	·					Ripetitive, tardive o prolungate >30' decelerazione prolungata > 5 minuti o 20' se variabilità ridotta				
NICE 2017	Decelerazioni variabili senza caratteristiche preoccupanti ≥90′	ratteristiche eoccupanti o' >50% delle		in >50% delle per <30 minuti, i di rischio ali come nto vaginale o neconio	con caratteristiche ≥30′ (o r		≥30′ (o me	azioni Tardive meno se fattori o materno-fetali) Bradicardia o un singo decelerazione prolungata ≥3′		izione
ACOG 2009			caratteristic	variabili con altre caratteristiche (lento ritorno alla linea di base, overshoot, shoulders)		Variabili/tardive ricorrenti con variabilità assente		Bradicardia		
RANZC OG 2014	Variabili compl.	Tardive	Prolung	ate	Variabili complicate con variabil ridotta/assente		ariabilità	ilità Tardive con variabilità ridotta/assente		
SOGC 2007	Variabili ripetitiv (≥3) non complic		nali Singola ma <3'	prolungata >2′	Variabili complicate (≥3) ripetitive: FCF <70 bpm per 60" Perdita della variabilità Pattern bifasico Overshoots Ritorno lento alla linea di base		a bra tach	pecelerazione associata Tardive >50% contrazione achicardia		rdive 0% contrazioni

Decelerazioni variabili

NICE

Decelerazioni variabili con caratteristiche preoccupanti/non preoccupanti

"concerning characteristic"

- durata>60"
- ridotta variabilità tra le decelerazioni
- mancato ritorno alla linea di base
- dec bifasiche (W shape)
- assenza di shouldering

fattori di rischio materno-fetali come sanguinamento vaginale o LA tinto di meconio

FIGO Patologico

NICE Anormale

Ripetitive (>50% delle contrazioni), tardive o prolungate >30 min 20 min se variabilità ridotta/meno se fattori di rischio materno-fetali

ACOG

Categoria II

variabili ricorrenti + var minima/moderata tardive ripetute + var 6-25 bpm lento ritorno alla linea di base, overshoot, shoulders

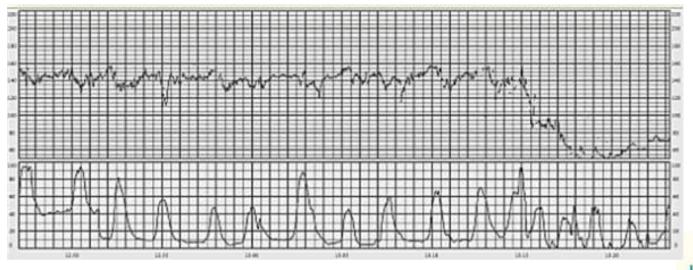
Categoria III

Variabili/tardive ricorrenti con variabilità assente

SOGC

Anormale decelerazioni ripetitive complicate(≥ 3) per ≤70 bpm per ≥60 sec

Decelerazione prolungata





ACOG

diminuzioni di 15 bpm ≥2 minuti, ma <10 minuti

NICE

≥3 minuti

SOGC

≥3 minuti, ma <10 min, senza differenze tra il I e il II stadio

FIGO

≥3 minuti

CTG patologico: singola decelerazione della durata > 5 minuti

Gestione del tracciato CTG in relazione al tipo di pattern

Management	FIGO 2015	NICE 2017	ACOG 2009	RANZCOG 2014	SOGC 2007
Normale	Non necessari interventi per migliorare l'ossigenazione fetale	Continuare CTG (o riprendere IA) e discutere con la donna e l'accompagnatore quanto accaduto	No interventi	No interventi	CTG può essere sospeso fino a 30' se condizioni materno-fetali stabili e velocità di inf dell'ossitocina stabile
Sospetto/ Non rassicurante/ Cat II/ Atipico	Azione per correggere cause reversibili, se identificate, monitoraggio stretto o metodiche aggiuntive per valutare l'ossigenazione fetale	Correggere cause reversibili (ipotensione/iperstimolaz) Monitoraggio parametri Iniziare misure conservative Piano scritto revisione CTG Discutere con la donna	Valutazione Continuare monitoraggio Rivalutazione Misure conservative o Test aggiuntivi	Identificazione causa reversibile e iniziare misura conservativa non risoluzione: rivalutazione o espletamento parto	Richiesta un'attenta valutazione, in particolare in presenza di ulteriori elementi
Patologico/ Anormale/ Cat III	Azione immediata per correggere cause reversibili Metodiche aggiuntive per valutare l'ossigenazione se non è possibile espletamento del parto Situazioni acute: espletamento immediato del parto	Revisione ostetrico/a esp Escludere eventi acuti Iniziare misure conservative Discutere con la donna Digital fetal scalp stimul Utilizzare FBS Accelerare espletamento del parto se CTG anomale (o non FBS)	Risolvere rapidamente il pattern CTG con misure conservative Se non risoluzione: espletamento immediato del parto	Condizione associata a compromissione fetale richiede management immediato: espletamento urgente del parto	Richiesta un'azione Rivalutazione della situazione clinica pH da scalpo Espletamento del parto

Differenze tra le linee guida: indicazioni CTG

ACOG:

gravidanza fisiologica: CTG continuo o IA

gravidanze ad alto rischio: CTG continuo

NICE:

basso rischio: IA

• CTG continuo: fattori di rischio o fattori di rischio emergenti durante il travaglio

• CTG continuo da IA: riprendere IA se CTG normale dopo 20 minuti

FIGO:

CTG continuo nelle gravidanze a rischio

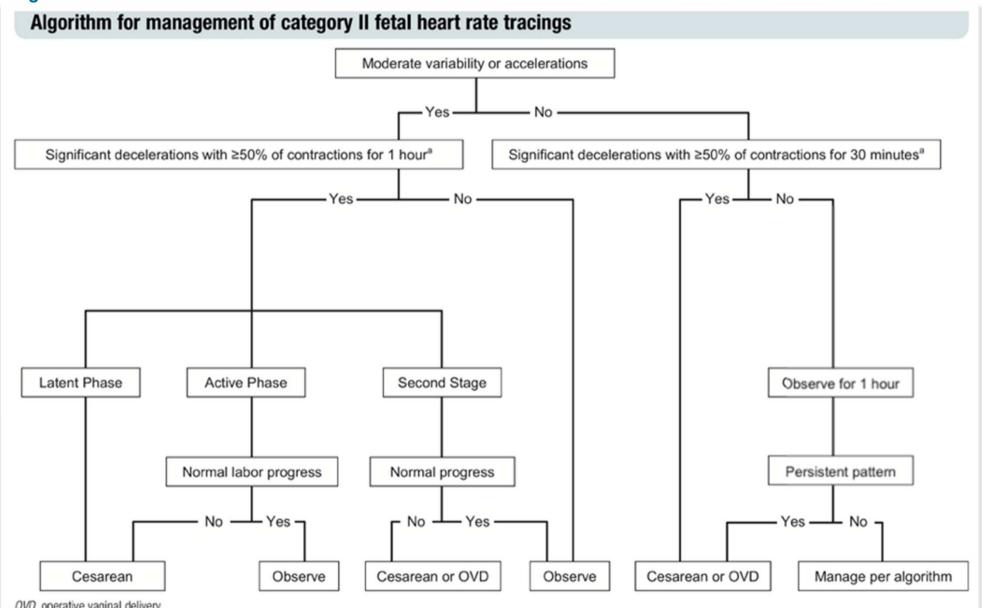
dati inconclusivi riguardo il monitoraggio CTG continuo versus IA

Abnormal findings on intermittent auscultation.				
	Abnormal finding			
Baseline Decelerations Contractions	Below 110 bpm or above 160 bpm Presence of repetitive or prolonged (>3 minutes) decelerations More than five contractions in a 10-minute period			

AUGUST 2013 American Journal of Obstetrics & Gynecology

OBSTETRICS

Intrapartum management of category II fetal heart rate tracings: towards standardization of care



OVD, operative vaginal delivery.

^aThat have not resolved with appropriate conservative corrective measures, which may include supplemental oxygen, maternal position changes, intravenous fluid administration, correction of hypotension, reduction or discontinuation of uterine stimulation, administration of uterine relaxant, amnioinfusion, and/or changes in second stage breathing and pushing techniques.

AUGUST 2013 American Journal of Obstetrics & Gynecology

OBSTETRICS

Intrapartum management of category II fetal heart rate tracings: towards standardization of care

Steven L. Clark, MD; Michael P. Nageotte, MD; Thomas J. Garite, MD; Roger K. Freeman, MD; David A. Miller, MD; Kathleen R. Simpson, RN, PhD; Michael A. Belfort, MD, PhD; Gary A. Dildy, MD; Julian T. Parer, MD; Richard L. Berkowitz, MD; Mary D'Alton, MD; Dwight J. Rouse, MD; Larry C. Gilstrap, MD; Anthony M. Vintzileos, MD; J. Peter van Dorsten, MD; Frank H. Boehm, MD; Lisa A. Miller, CNM, JD; Gary D. V. Hankins, MD

- ... no standard national approach to the management of category II FHR patterns ...
- ... such patterns occur in the majority of fetuses in labor ...
- ... there has never been a standard hypothesis to test dealing with interpretation and management of these abnormal patterns ...

Tracciati tipo II → elevato numero di falsi positivi → aumento operatività ostetrica

Algoritmo ACOG

- obiettivo: identificare la progressiva ipossia intrapartum causata dal travaglio su un feto a rischio
- considera la progressione del travaglio: fase latente del I stadio/fase attiva del I stadio/II stadio
- ❖ stima della lunghezza residua del travaglio → rischio di sviluppo di ipossia

Decelerations, tachycardia, and decreased variability: have we overlooked the significance of longitudinal fetal heart rate changes for detecting intrapartum fetal hypoxia?

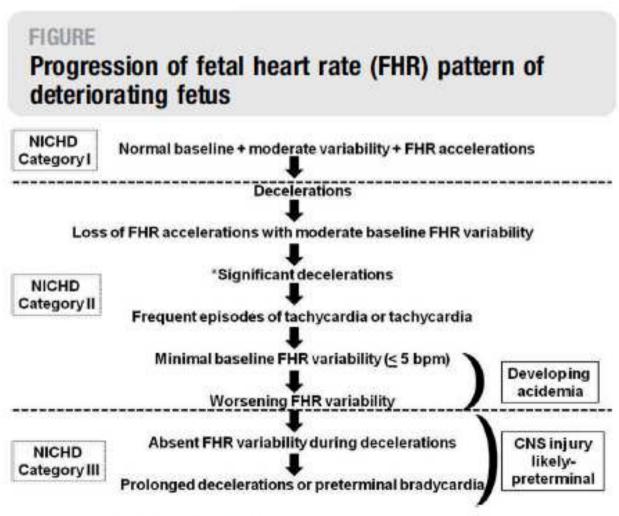
SEPTEMBER 2016 American Journal of Obstetrics & Gynecology

Anthony M. Vintzileos, MD; John C. Smulian, MD, MPH

".....most fetuses are developing acidemia when their FHR tracing is still category II, and exhibit tachycardia with decelerations and worsening variability.

This is when fetuses progress from adaptation to deterioration.

In the absence of a correctable etiology, this may be the most appropriate time for a delivery intervention"



Progressive fetal heart rate changes.



FIGO GUIDELINES

FIGO consensus guidelines on intrapartum fetal monitoring: Cardiotocography☆ ★

Diogo Ayres-de-Campos ^a, Catherine Y. Spong ^b, Edwin Chandraharan ^c; for the FIGO Intrapartum Fetal Monitoring Expert Consensus Panel ¹

II stadio del travaglio

- → rischio di sviluppare ipossia/acidosi
 - → effetto aggiuntivo delle spinte materne

Azione rapida per risolvere la situazione (interrompere le spinte)
Se non miglioramento → espletamento rapido del parto

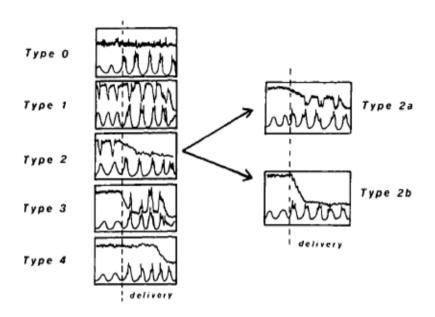
ipossia/acidosi possono avere un sviluppo più veloce → rischio maggiore di compromissione fetale rapidamente evolutiva

Linee guida → non prevedono un management diverso tra I e II stadio del travaglio

insorgenza di ipossia subacuta:

- precedente CTG normale → tolleranza per un periodo più lungo
- feto già esposto a ipossia a sviluppo progressivo nelle ore precedenti
 - → progressivo esaurimento delle riserve fetali

classificazione di Piquard



Tipo O	tracciato normale
Tipo 1	decelerazioni presenti ad ogni contrazione con linea di base stabile fra le decelerazioni
Tipo 2a	riduzione della linea di base a 90-120bpm con decelerazioni spesso presenti ad ogni contrazione uterina
Tipo 2b	riduzione della linea di base inferiore a 90 bpm con riduzione della variabilità
Tipo 3	bradicardia severa con marcate accelerazioni durante le contrazioni uterine
Tipo 4	bradicardia terminale severa (<90bpm)

- pattern 2b e 3 sono associati a rapido sviluppo di acidosi (minuti)
- casistica limitata



Cardiotocographic findings in the second stage of labor among fetuses delivered with acidemia: a comparison of two classification systems

Tullio Ghi ^{a,*}, Giovanni Morganelli ^a, Federica Bellussi ^a, Paola Rucci ^b, Francesca Giorgetta ^a, Nicola Rizzo ^a, Tiziana Frusca ^c, Gianluigi Pilu ^a

- 82 casi acidemici
- CTG 60 minuti prima del parto
- confronto in cieco tra classificazione di Piquard e RCOG
 - → Non conferma i risultati dello studio di Piquard

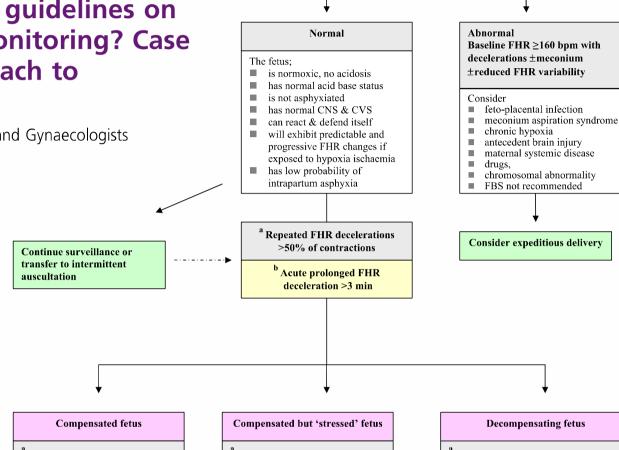
Are we (mis)guided by current guidelines on intrapartum fetal heart rate monitoring? Case for a more physiological approach to interpretation

A Ugwumadu

2014 Royal College of Obstetricians and Gynaecologists

Algoritmo per l'interpretazione CTG basata sulle difese fetali e sulle risposte compensatorie ad uno stimolo ipossico-ischemico

"In the presence of an abnormal CTG using the trends in fetal defensive/compensatory responses for interpretation allows the clinician to discriminate between the fetus at risk of acidosis from one that is not at risk"



- baseline FHR ≤160 bpm
- FHR variability ≥5 bpm
- deceleration amplitude ≤60 bpm

Review article

- interdeceleration interval ≥60 s
- ± cycling activity
- b FHR 80-100 bpm for >3 min but ≤9 min with normal variability Recovery to normal or pre deceleration CTG pattern
- exclude abruption, cord prolapse, uterne rupture, bolus of oxytocin
- remove cause ±expedite delivery if decompensation or failure to recover >10 min

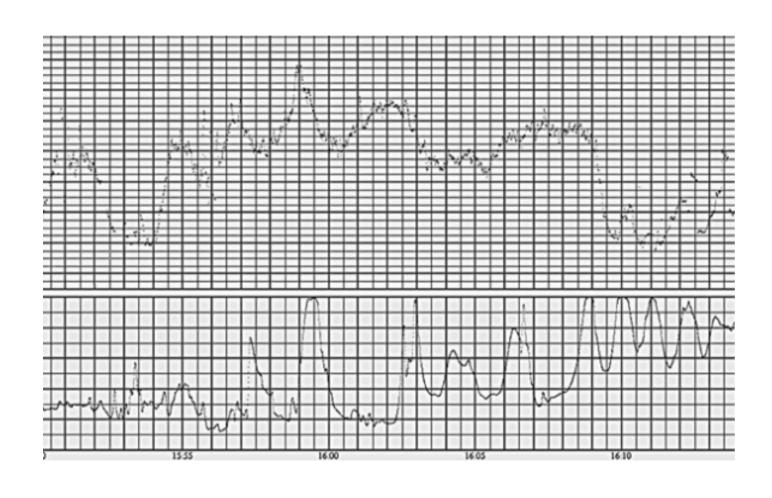
- baseline FHR \geq or \leq 160 bpm
- FHR variability ≥5 bpm
- deceleration amplitude ≥60 bpm
- inter-deceleration interval >60 s
- ±cvcling activity
- second test of fetal wellbeing
- b FHR 80-100 bpm for >3 min but ≤9 min with normal variability Recovery to FHR tachycardia or baseline FHR higher than pre deceleration CTG pattern ± unsuccessful recovery attempts - exclude abruption, cord prolapse, uterne rupture, bolus of oxytocin
- remove cause ±expedite delivery if decompensation or failure to recover >10 min

Initial intrapartum CTG

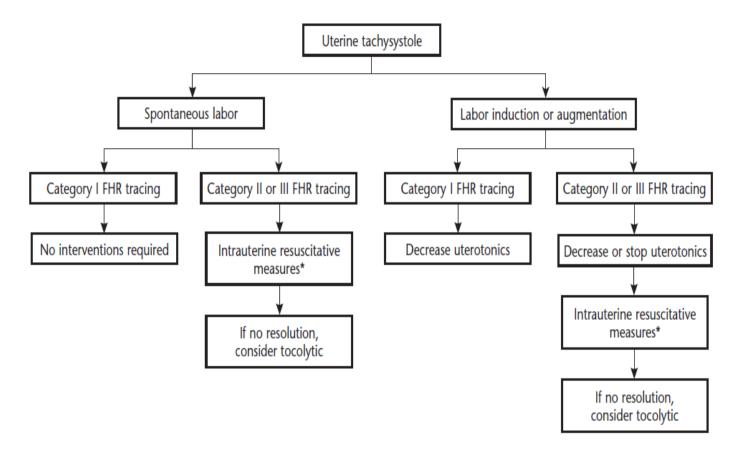
- baseline FHR \geq or \leq 160 bpm
- FHR variability <3-5 bpm
- deceleration amplitude \geq or \leq 60 bpm
- inter-deceleration interval <60 s
- duration of deceleration >60 s
- second test of fetal wellbeing if appropriate
- ^b FHR \leq 80-100 bpm for >3 min with;
- reduced FHR variability <5 bpm
- no signs of recovery observed
- previously pathological FHR pattern
- abrupt and erratic 'saltatory' pattern
- no obvious cause identified or no
- response to remedial action
- consider expeditious delivery

Tachisistolia

presenza di 5 o più contrazioni in 10 minuti per un periodo di osservazione di 30 minuti



Tachisistolia



- ACOG: atteggiamento clinico dipende da presenza di alterazioni cardiografiche associate
- tracciato di categoria I: riduzione del dosaggio di infusione ossitocica
- tracciato di categoria II o III:
 - →infusione ridotta o sospesa + manovre di rianimazione intrauterina
 →tocolisi

Problemi aperti

"EFM provides just one piece of information about the condition of the fetus
Results from FHR monitoring need to be integrated into the complete 'clinical picture' of a patient"

. . .

"The real challenge is how best to convey this uncertainty to women to enable them to make an informed choice without compromising the normality of labour..."

. . .

"Case reviews involving CTG analysis should avoid the disclosure of neonatal outcome at the start"



